



CATANIA 1693: LA RINASCITA BAROCCA

Dal punto di vista urbanistico e architettonico, il 1693 è per Catania un anno cruciale. Le strade larghe e strette, i palazzi e le chiese uniformi per stile, decorazioni e materiali; l'impiego coerente della lava nera e della pietra calcarea chiara: tutto fa pensare ad un progetto organico e dà un senso preciso alla definizione di barocco catanese.



PROGRAMMA:

- **Palazzo Biscari (esterno):** biglietto da visita barocco della città, una volta affacciato sulle acque del Porticello Saraceno, sorprende ed affascina per la sua ricchissima decorazione
- **Badia di Sant'Agata:** senza dubbio la più rappresentativa fra le tante architetture che a Catania sono legate alla figura di Giovan Battista Vaccarini. Qui egli applica nelle forme più pure e perfette i modelli della grande architettura romana, in particolare quella di Borromini, di cui si nutrì durante il soggiorno del 1734-35, conciliandoli con la tradizione barocca locale.
- **Piazza Duomo:** il cuore della città, sacro e profano fra il Liotru e Sant'Agata, rigore normanno e sfarzo barocco. Ospita al proprio interno la Cattedrale di Sant'Agata e il Palazzo dei Chierici. Accoglie inoltre la Fontana dell' Amenano, il Palazzo del Municipio e la Fontana dell'Elefante.
- **Basilica della Collegiata** e la nuova planimetria della città barocca.
- **Via Crociferi:** è una delle strade più antiche di Catania. La sua bellezza è tale da essere considerata un perfetto set cinematografico a cielo aperto. Considerata l'emblema del barocco catanese, custodisce alcune tra le più belle chiese settecentesche della città.

APPUNTAMENTO ore 8.30 a scuola

DURATA 3 h circa.

GUIDA TURISTICA € 5.00 ad alunno (escluso eventuali ticket nel percorso)

TICKET AGGIUNTIVI € 2.00 ad alunno per gli auricolari